

COMUNE DI MARCHENO

(Provincia di Brescia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Contratto del 30/12/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: dr.ssa Maria Concetta Giardina - Segretario Comunale
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Determinazione risorse decentrate dell'anno 2017 b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Presso l'Ente l'organo di controllo" coincide con la figura del Segretario Comunale – Dott.ssa Maria Concetta Giardina – che, essendo Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ha seguito tutto l'iter del presente CCDI L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato in data 04/12/2017 sulla base degli obiettivi definiti a febbraio 2017 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Presso l'Ente risulta istituito, in sostituzione all'OIV, il Nucleo di Valutazione
Precisazioni:		In luogo della relazione questo Ente valuta il raggiungimento delle performance utilizzando apposite schede di valutazione per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano delle performance.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
 Articolo 2. Vengono indicate le procedure
 Articolo 3. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili
 Articolo 4. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Allegato 1- Tabella analitica della costituzione del fondo.

PARTE STABILE		
VOCE	DESCRIZIONE DELLE VOCI ECONOMICHE	IMPORTI
art. 15, c. 1, lett. a) CCNL 01.04.99	gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d), ed e) del CCNL 06.07.1995 e s.m.i., previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla precedente disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti, della legge 662/96, nonché della quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati.	25.868,94
art. 15, c. 1, lett. b) CCNL 01.04.99	le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.07.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti.	
art. 15, c. 1, lett. c) CCNL 01.04.99	gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998, secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.07.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL.	
art. 15, c. 1, lett. g) CCNL 01.04.99	l'insieme delle risorse già destinate, nell'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996.	4.009,56
art. 15, c. 1, lett. j) CCNL 01.04.99	un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo.	1.701,77
art. 15, c. 5, CCNL 01.04.99	In caso di attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	12.244,23
art. 4, c. 1 e 2, CCNL 05.10.2001	1) Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 di un importo pari all'1,10% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	4.393,09
	2) Le risorse di cui al comma 1 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	1.582,72
Art. 32, c. 1, CCNL 22.01.04	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, (parte fissa), sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza.	1.993,63
Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.01.04	Gli Enti Locali, la cui spesa del personale (anno di riferimento 2001) risulti inferiore al 39% delle entrate correnti, incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1.607,76
Art. 8, c. 2, CCNL 11.04.08	Gli Enti Locali, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.04 (parte fissa), con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza a condizione che:	2.662,82

	a) risultati rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006; il rapporto tra le spese per il personale e le entrate correnti non sia superiore al 39%	
CCNL 22.01.04	Differenze tra le nuove e le precedenti retribuzioni tabellari delle singole Posizioni Economiche che l'art. 34 pone a carico del Fondo	1.281,18
art. 34, c. 4, CCNL 22.01.04	Importi fruiti per progressione orizzontale dal personale cessato per qualsiasi causa o che sia stato transitato alla categoria superiore per progressione verticale	505,92
	Detrazione quota riferibile al personale ATA trasferito	- 1.530,25
TOTALE		56.321,37
Decurtazione 2,86% di cui all'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015, già applicata dal 2016		- 1.610,79
TOTALE COMPLESSIVO PARTE STABILE		54.710,58

PARTE VARIABILE		
art. 15, c. 2, CCNL 01.04.99	Integrazione delle risorse decentrate di un importo corrispondente allo 1,20%, su base annua, del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza.	3.927,15
art. 15, c. 5, CCNL 01.04.99	Processi di riorganizzazione (con o senza incrementi della dotazione organica) finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti correlati ad aumento delle prestazioni del personale.	3.000,00
art. 4, c. 3 e 4, CCNL 05.10.2001	3) La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. K, del CCNL 01.04.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662/1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 446/1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 18, della legge 109/94 (Indennità di progettazione)	
	4) La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 CCNL 01.04.99 è sostituita dalla seguente: "d) la quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 legge 449/1997 con particolare riferimento alle conseguenti iniziative: a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento di corrispondenti risparmi; b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	0,00
art. 54, CCNL 14.09.2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	0,00
TOTALE		6.927,15
Decurtazione 2,86% di cui all'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015, già applicata dal 2016		112,32
Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo - anno 2016		1.030,50
TOTALE COMPLESSIVO PARTE VARIABILE		7.845,33
TOTALE GENERALE		62.555,91

Art. 17, c 5, CCNL 14.09.2000	Le eventuali somme che, pur facendo parte del Fondo relativo all'esercizio finanziario precedente, non sono state utilizzate, configurandosi quindi come economie che integrano il Fondo dell'anno successivo	0,00
RISULTANZE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016		62.555,91

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 4 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	29.883,61
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali relative agli anni 2010 e precedenti	19.556,81
Progressioni orizzontali anno 2017	2.327,89
indennità di rischio ex art. 41 CCNL 22/01/2004	360,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
indennità di cui all'art. 36, comma 1, CCNL 22/01/2004	2.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
indennità di cui all'art. 36, comma 2, CCNL 22/01/2004	900,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	7.527,60
Somme rinviate	0,00
Altro - Art. 14, comma 5 ISTAT	
Totale	62.555,91

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 07/07/2015).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche per il 2017, che sono state realizzate con procedura selettiva in conformità a quanto disposto dal CCDI Parte Normativa 2016/2017.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale.